



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E DI VIGILANZA E
CONTROLLO AGROFORESTALE

Responsabile di settore Andrea LENUZZA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 24951 del 27-11-2025

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 11590 - Data adozione: 27/05/2026

Oggetto: D.Lgs. n. 19/2021 - Servizio Fitosanitario - Delimitazione nuova Area delimitata con strategia di eradicazione e di Area delimitata con strategia di contenimento, per *Toumeyella parvicornis* : nuova delimitazione e revoca del Decreto Dirigenziale n. 23808 del 6/11/2025

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/05/2026

Numero interno di proposta: 2026AD013152

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2000/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/ 2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/ 2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

Visto il D.Lgs n. 19 del 2 febbraio 2021, relativo alle norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della Legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625;

Visto il D.M. del 3 giugno 2021, che definisce le misure fitosanitarie di emergenza ai fini del contrasto dell'organismo nocivo *Toumeyella parvicornis* (cocciniglia tartaruga), d'ora in avanti T.p.;

Vista la L.R. n. 37 del 17 settembre 2024 di disciplina del Servizio fitosanitario regionale;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23808 del 6 novembre 2025 con il quale è stata aggiornata la delimitazione dell'area delimitata con strategia di eradicazione e dell'area delimitata con strategia di contenimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 24833 del 26 novembre 2025 con il quale è stata approvata la versione n. 6 del piano di azione per il focolaio di T.p in Toscana, in cui sono indicate le modalità di definizione delle aree delimitate per T.p.;

Considerato che, a seguito dello svolgimento nel corso del 2026 di indagini nel Comune di Firenze è stata riscontrata in alcune zone della città la presenza dell'insetto;

Tenuto conto che dalle prime indagini effettuate nel territorio del Comune di Firenze la presenza della cocciniglia appare limitata e quindi si ritiene necessario costituire una zona focolaio per la quale si adotterà una strategia di eradicazione nel tentativo di bloccare la proliferazione dell'organismo nocivo;

Considerato che a seguito dello svolgimento nel corso del 2026 di indagini intensive, anche nei Comuni di Cascina e Viareggio, già comunque interessati in parte dall'infestazione fin dallo scorso anno, è stata riscontrata la presenza di piante di pino attaccate dall'insetto ubicate in alcune zone dei rispettivi centri cittadini, ed in particolare all'interno di parchi pubblici;

Tenuto conto che i nuovi ritrovamenti dell'insetto nei succitati Comuni sono avvenuti in zone limitrofe all'area già delimitata nel Novembre 2025 e che, considerata la presenza in essi di diverse

ed anche estese pinete, sarà pertanto necessario adottare una strategia di contenimento del parassita finalizzata a prevenire la sua ulteriore diffusione nel territorio circostante;

Ritenuto pertanto necessario rivedere ed aggiornare la delimitazione delle zone infestate e cuscinetto per T.p. nel rispetto di quanto previsto dal D.M. del 3 giugno 2021 dagli art. 5 “Istituzione di aree delimitate”, art. 6 “Misure di eradicazione”, art. 7 “Misure di contenimento”, revocando il proprio Decreto n. 139 del 2/1/2025;

Ritenuto quindi necessario approvare la nuova Area delimitata con strategia di eradicazione per *Toumeyella parvicornis*, come da cartografia riportata in Allegato “A” al presente decreto;

Ritenuto quindi necessario approvare l’Area delimitata con strategia di contenimento per *Toumeyella parvicornis*, come da cartografia riportata in Allegato “B” al presente decreto;

Ritenuto di revocare il proprio Decreto Dirigenziale n. 23808 del 6/11/2025

DECRETA

1. di approvare ai sensi del D.M. del 3 giugno 2021 la nuova Area delimitata per l’organismo nocivo *Toumeyella parvicornis* (cocciniglia tartaruga) con strategia di eradicazione, come da cartografia riportata in Allegato “A” al presente decreto;
2. di approvare ai sensi del D.M. del 3 giugno 2021 la nuova Area delimitata per l’organismo nocivo *Toumeyella parvicornis* (cocciniglia tartaruga) con strategia di contenimento, come da cartografia riportata in Allegato “B” al presente decreto;
3. di stabilire che le delimitazioni di cui ai punti precedenti rimangano in vigore fino a successiva modifica, dovuta a nuovi rinvenimenti dell’organismo nocivo o all’eradicazione dello stesso;
4. di pubblicare la cartografia di maggior dettaglio nell’apposita sezione del sito web “FitoSIRT” a cura del Servizio fitosanitario regionale;
5. di rimandare, per quanto non previsto dal presente decreto, al citato D.M. del 3 giugno 2021 e al D.Lgs n. 19 del 2 febbraio 2021;
6. di revocare il proprio Decreto Dirigenziale n. 23808 del 6 novembre 2025;
7. di procedere con successivo decreto ad adeguare il piano di azione approvato con Decreto Dirigenziale n. 24833 del 26 novembre 2025 alla nuova area delimitata oggetto del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A Area eradicazione

7302e69b78ed73963df3d6f2ed5185dc3b90fd4e5c6d43e0b806ddc92be0c1a5

B Area contenimento

61840d67507c378293a7066508bc2a180a56f46f641854aac907740b47504577

CERTIFICAZIONE